

DOMENICA DI PASQUA

Preghiera in famiglia

Il Signore è risorto dai morti! Alleluia! Alleluia!

Oggi è la festa più importante per i cristiani e la famiglia è chiamata a celebrare la festa non solo con un momento di preghiera, in comunione con tutta la comunità che non può radunarsi per l'Eucaristia, ma vivendo nella gioia e nella lode i gesti più semplici del vivere insieme, a partire dal saluto con cui la giornata inizia, nel segno di un augurio affettuoso: "Buona Pasqua nel Signore!".

La colazione festosa fatta insieme, una chiamata a parenti, amici e persone sole, il pranzo della festa preparato con cura, la preghiera che celebra il motivo della festa: tutto canta di gioia e tutto è chiamato ad essere luminoso, perché la luce del Signore risorto ha vinto le tenebre della morte!

Si suggerisce di sottolineare tre momenti principali:

- I. la preghiera prima della colazione con la benedizione delle uova e del cibo;
- II. la preghiera prima del pranzo;
- III. la preghiera a conclusione del pranzo, o in un altro momento adatto, per invocare la benedizione sui figli.

Sulla tavola o intorno ad essa è bene porre una o più lampade accese.

I. Preghiera prima della colazione con la benedizione delle uova e del cibo

Guida: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

G. Cristo è Risorto!

T. E' davvero risorto!

G. Ripetiamo insieme:

Questo è il giorno che ha fatto il Signore. Alleluia!

T. **Questo è il giorno che ha fatto il Signore. Alleluia**

G. Oggi siamo in festa, perché il Signore è risorto:
rallegriamoci ed esultiamo: Alleluia!

T. **Ralleghiamoci ed esultiamo: Alleluia!**

G. Oggi la morte e la vita si sono affrontate in un prodigioso duello:
Il Signore della vita era morto, ma ora, vivo, trionfa!

Ralleghiamoci ed esultiamo: Alleluia!

T. **Ralleghiamoci ed esultiamo: Alleluia!**

G. Oggi la pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo:
questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi.
Ralleghiamoci ed esultiamo: Alleluia!

T. **Ralleghiamoci ed esultiamo: Alleluia!**

Uno dei presenti può accendere la lampada (o le lampade).

Il genitore prosegue con la preghiera di benedizione sulle uova e sul cibo.

G. Signore Gesù Cristo, Risorto dalla morte,
volgi su di noi il tuo sguardo ed mandaci il tuo Spirito:
queste uova, simbolo di vita e segno della tua risurrezione,
e tutto il nostro cibo, dono della tua bontà,
siano per noi un richiamo profondo alla tua presenza
ed un invito concreto a riconoscerti e servirti nei nostri fratelli.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T. Amen.

Ciascuno traccia su di sé il segno della croce mentre il papà o la mamma proseguono:

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

II. Preghiera prima del pranzo

Uno dei presenti può accendere la lampada (o le lampade).

Guida: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Si può cantare insieme l'Alleluia.

L. Ascoltiamo ora la parola del Signore, dal Vangelo secondo Matteo

(Mt 28,1.5-7)

Dopo il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Magdala e l'altra Maria andarono a visitare la tomba. L'angelo disse alle donne: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: "È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete". Ecco, io ve l'ho detto».

G. Signore Gesù Cristo, risuscitato dai morti,
che ti sei manifestato ai discepoli nello spezzare il pane,
resta oggi e sempre in mezzo a noi:
fa' che rendendo grazie per i tuoi doni
nella luce gioiosa della Pasqua,
ti accogliamo come ospite nella nostra famiglia,
per essere commensali del tuo regno.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T. Amen.

Ciascuno traccia su di sé il segno della croce mentre il papà o la mamma proseguono:

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

III. Preghiera a conclusione del pranzo, o in un altro momento adatto, per invocare la benedizione sui figli.

Uno dei presenti può accendere la lampada (o le lampade).

Guida: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: **Amen.**

G. Benediciamo il Signore Risorto che è presente in mezzo a noi.

T. **Lode a te, Signore, perché hai vinto la morte
e ci chiami a vivere per sempre.**

Il papà e la mamma, con le mani giunte, si alternano nel pronunciare la benedizione:

G. Sii benedetto, Dio creatore e salvatore del tuo popolo,
nel dono del Battesimo ci hai resi tuoi figli e fratelli tra di noi:
sostieni la nostra famiglia, perché sia un segno del tuo amore.

T. **Gloria a te, Signore.**

Il papà e la mamma tracciano l'uno sulla fronte dell'altro il segno della croce.

G. Noi ti benediciamo,
perché dalla Resurrezione del tuo Figlio è germogliata una vita nuova per i
nostri figli:
la tua benedizione li custodisca e li protegga nel tuo amore.

T. **Gloria a te, Signore.**

Il papà e la mamma tracciano sulla fronte dei propri figli il segno della croce.

G. Noi ti glorifichiamo, Padre buono,
perché nelle prove della vita Tu sei Colui che non abbandona nelle tenebre,
ma dona vita e libertà.

La tua benedizione ci liberi dal male e ci sollevi da ogni pericolo.

T. **Gloria a te, Signore.**

Tutta nella famiglia tracciano sul proprio corpo il segno della croce.

Si può concludere con l'antifona mariana del Tempo di Pasqua, *Regina Coeli*:

G. Regina dei cieli, rallegriati, alleluia.

T. **Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,**

G. è risorto, come aveva promesso, alleluia.

T. **Prega il Signore per noi, alleluia.**